Fa troppo caldo, "chiudete tutti i cantieri edili": i sindacati scrivono alla Regione

Troppo caldo, “sospendete ogni attività del settore delle costruzioni in provincia di Siracusa”. Cantieri chiusi fino al termine dell’emergenze. A chiederlo all’assessorato regionale della Salute sono i sindacati delle costruzioni Feneal-Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil. La stessa richiesta è stata inoltrata all’Asp di Siracusa ed al Prefettura di Siracusa.
“Chiediamo di intervenire per ordinare presso ogni comune della provincia di Siracusa, l’immediata sospensione delle attività del settore delle costruzioni che si troveranno nelle condizioni di esposizione all’aria aperta e al contatto diretto con il sole” e per tutte le giornate che saranno necessarie, scrivono i sindacati nella loro richiesta.
Perchè fare ricorso ad una ordinanza e non limitarsi al buon senso? “Le ordinanze sono l’unico strumento per costringere le imprese a non sottoporre i lavoratori a un rischio pesantissimo, con le condizioni meteo che si preannunciano in questi giorni. Intervenire rapidamente e concretamente, questo consentirebbe anche un facile accesso alla cassa integrazione per caldo”.

Giallo a Solarino dopo il

guasto alla rete idrica: qualcuno ha manomesso la trivella?

Il sospetto è fortissimo: se l’acqua è mancata a Solarino per parte del fine settimana, sarebbe colpa di una manomissione. Qualcuno avrebbe appositamente creato il guasto alla trivella. Il sindaco Seby Scorpo ne ha parlato con i Carabinieri e con la Procura di Siracusa nelle ore scorse, dopo che nella serata di ieri il servizio è tornato alla normalità. “Se confermato il dolo, sarebbe di una gravità inaudita”, dice Scorpo. Allo studio opportune contromisure per evitare l’effetto emulazione. Da quantificare, intanto, i danni che includono anche parte della recinzione, verosimilmente divelta da chi ha raggiunto il pozzo per attuare la presunta manomissione.

foto dal web

Cinque siracusani nel direttivo regionale di Fratelli d'Italia, ecco chi sono

Nel nuovo direttivo regionale di Fratelli d’Italia ci sono 5 siracusani. Sabato a Catania le nomine, nel corso del coordinamento siciliano presieduto dal sindaco di Catania, Salvo Pogliese, e dal responsabile nazionale on. Giovanni Donzelli.

Nell’esecutivo regionale entrano il coordinatore provinciale di Siracusa, Giuseppe Napoli, il sindaco di Avola, Luca Cannata, il presidente del Circolo Atreju, Emiliana Carpinteri, il presidente del circolo Aretusa, Paolo Cavallaro, ed Alberto Moscuzza (Lamba Doria).
“Orgoglioso della fiducia che Salvo Pogliese e l’on. Giovanni Donzelli stanno riconoscendo alla provincia di Siracusa. La crescita di FdI nella nostra provincia è un vanto ma questo dato straordinario ci spinge a migliorarci, siamo consapevoli dell’impegno che ci aspetta e con l’aiuto di tutta la classe dirigente della provincia siamo fiduciosi che miglioreremo la nostra percentuale di gradimento con coerenza, responsabilità e contenuti”, il commento di Giuseppe Napoli.

Siracusa. Droga nascosta in via Santi Amato, sequestrata; i poliziotti arrestano pregiudicato

Continuano i servizi antidroga della Questura di Siracusa, impegnata ad assestare colpi quotidiani al triste fenomeno dello spaccio e del consumo di droga.
Ieri mattina, durante controlli di routine nelle note piazze di spaccio cittadine, agenti delle Volanti hanno rinvenuto, nascosta tra le sterpaglie di via Santi Amato, una modica quantità di cocaina.
Poco dopo, in un altro passaggio, effettuato nella stessa via, hanno rinvenuto e sequestrato altre dosi di cocaina e marijuana.
Nel corso dei servizi, hanno intercettato nei pressi di largo

Luciano Russo un noto pregiudicato siracusano di 30 anni, già agli arresti domiciliari. Bloccato, ha opposto una strenua resistenza, colpendo gli agenti con calci e pugni. Condotto in Questura, è stato arrestato per evasione, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Cenere lavica dell'Etna, riapre all'aeroporto di Catania. "Emergenza conclusa"

È tornata regolare questa mattina l'attività dell'aeroporto di Catania. Ieri sera alle 22.10, la copiosa cadita di cenere lavica aveva pprtato alla chiisura dello scalo.
Alle 8 di questa mattina la pista è stata riaperta. "Emergenza conclusa, operazioni di bonifica pista portate a termine durante la notte. Lo scalo ritorna operativo dalle ore 08:00 di stamattina", annuncia la società di gestione, Sac.
"Potrebbero comunque verificarsi ritardi su arrivi e partenze. I passeggeri sono pregati di informarsi sullo stato del proprio volo con le compagnie aeree".

Un siracusano sperimenta le

nuove tecnologie della tv dello sport: Marco Miccichè

La tecnologia ha ormai fatto il suo ingresso nel mondo dello sport, cambiandone anche le “regole”. Non solo immagini sempre più spettacolari, per raccontare al grande pubblico gli appuntamenti sportivi internazionali, ma anche supporto e servizio per le federazioni sportive. Basti pensare, ad esempio, al Var nel mondo del calcio ed al suo ruolo sempre più preponderante.
Una ulteriore novità tecnologica viene sperimentata in queste settimane sotto il controllo di un siracusano, Marco Miccichè. Tecnicamente si chiama XtraMotion di Evs ed ha la capacità di creare immagini in slow-motion straordinariamente fluide e da qualsiasi angolo di ripresa di una produzione. E tutto questo utilizzando al massimo la potenza dell’intelligenza artificiale.
Marco, 45 anni, è l’head content di Nvp, società leader di videoserver e broadcasting a livello globale e con sede in Sicilia. L’azienda leader nei servizi di broadcasting NVP ha abbracciato l’innovativo servizio, come un modo per migliorare lo storytelling attraverso un nuovo approccio alla produzione. “Insieme alla rete statunitense Fox Sports, siamo stati i primi a vedere il potenziale di questa tecnologia. Abbiamo condotto dei test nel marzo 2021 durante il Ferrari Challenge per le finali di Misano, che hanno prodotto risultati sorprendenti. Ora lo stiamo usando per tutte le gare del Ferrari Challenge e faremo lo stesso anche per la prossima Coppa del Mondo di canoa slalom del 2021”, dice intervistato Evs.
“Abbiamo iniziato a testare la nuova tecnologia anche sulle produzioni di calcio. Ha un grande impatto, davvero. Perchè ci dà la possibilità di creare replay ad alta velocità da angolazioni mai viste prima”, illustra ancora Marco Miccichè. L’attuale head content di Nvp ha mosso i suoi primi passi

nelle emittenti locali siracusane prima di iniziare una felice carriera nel settore delle produzioni sportive. Ha seguito appuntamenti mondiali ed europei, lavorando all'interno di moderni furgoni regia attrezzati con sempre nuove tecnologie, di cui ha curato spesso la fase di sperimentazione, suggerendo anche modifiche e migliorie, poi sfociate in sistemi attualmente in utilizzo anche da svariate federazioni sportive. Schivo, Marco sorride sorpreso dalle attenzioni suscitate dalla sua attività internazionale.

Sbarco di migranti ad Augusta, fermato il presunto scafista

La Squadra Mobile di Siracusa ha posto in stato di fermo un tunisino, di 42 anni. È ritenuto responsabile del delitto di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, in relazione allo sbarco di 21 migranti, prevalentemente di nazionalità sudanese, partiti dalla Libia e diretti in Italia.
Gli extracomunitari erano giunti nel porto commerciale di Augusta nel pomeriggio del 17 giugno scorso, a bordo della Geo Barent dell'ong Medici Senza Frontiere.
A seguito di vari accertamenti e dopo aver raccolto testimonianze rese dagli stessi migranti, è stato emesso il fermo di indiziato di delitto di polizia giudiziaria.
Il sospetto scafista è stato associato presso la locale Casa Circondariale, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lite tra stranieri in viale Teracati, ma era una rapina: arrestato 32enne nigeriano

Agenti delle Volanti di Siracusa sono intervenuti in viale Teracati dove era segnala, ieri pomeriggio, una lite tra due cittadini extracomunitari. Giunti sul posto, hanno accertato che uno dei due, un nigeriano di 32 anni, aveva tentato di rapinare l'altro. È stato pertanto arrestato.
Il 32enne si è visto anche denunciato per inottemperanza al decreto di espulsione e contestuale ordine del Questore di Siracusa a lasciare il territorio nazionale, emesso e notificatogli il 25 maggio scorso e, infine, segnalato all'Autorità Amministrativa perché trovato in possesso di 0,72 grammi di marijuana.
Il nigeriano è stato portato nel carcere di Cavadonna.

Viola ripetutamente i domiciliari, 23enne finisce in carcere

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno eseguito un'ordinanza di aggravamento di misura cautelare, emessa dal gip del Tribunale di Siracusa, traendo nuovamente in arresto un giovane pregiudicato di 23 anni.
Il provvedimento è arrivato a seguito delle numerose violazioni della misura cautelare a cui l'uomo era sottoposto, riscontrate dai militari nel corso dei loro quotidiani servizi di controllo ai soggetti sottoposti a misure cautelari o di

prevenzione e puntualmente denunciate.
Il 23enne, già agli arresti domiciliari per aver commesso il reato di detenzione di arma clandestina, solo nell'ultima settimana di controlli, aveva violato le prescrizioni impostegli per ben due volte, uscendo dalla propria abitazione senza giustificato motivo. La prima volta i Carabinieri avevano proceduto nei suoi confronti con una denuncia a piede libero, ma la seconda volta, avendolo addirittura incontrato sulla pubblica via mentre rincasava, lo avevano fermato per procedere nei suoi confronti in stato di arresto. In tale seconda circostanza il giovane, irritato per essere stato ripreso, aveva persino reagito aggredendo e minacciando di morte i militari, motivo per il quale nei suoi confronti si era proceduto non solo per evasione ma anche per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo si trova ora in carcere a Cavadonna.

Mobilitazione a Canicattini: politica e società civile dicono no al progetto della Lindo

Oggi è stata la giornata della mobilitazione per la difesa del territorio e del paesaggio. In contrada Bosco di sopra, a Canicattini Bagni, si sono dati appuntamenti rappresentanti delle amministrazioni locali di Siracusa, Noto, Palazzolo e Canicattini; deputati nazionali e regionali siracusani come Paolo Ficara, Zito e Pasqua; l'Unione dei Comuni Valle degli Iblei; associazioni ambientaliste con Legambiente in testa e poi tanti semplici cittadini. C'era persino un asinello al

corteo della prima parte della mattina.
“Non diciamo no all’energia pulita da fonti rinnovabili. Siamo contrari ad investimenti speculativi che non lasciano e non danno nulla al territorio”, ha spiegati Paolo Amenta, vicepresidente di Anci Sicilia ed anima della mobilitazione.
Nonostante il no dei territori, la Regione ha recentemente espresso parere positivo alla realizzazione di un grande impianto fotovoltaico a terra proprio in contrada Bosco di Sopra, a Canicattini.
“In questi anni di governo nazionale abbiamo spinto tantissimo sull’efficientamento energetico, l’autoproduzione, le comunità energetiche. Oggi non abbiamo manifestato la nostra contrarietà alla produzione di energia pulita e alternativa come quella solare per le nostre abitazioni e per le imprese, ma verso la costruzione di megaimpianti fotovoltaici industriali a terra come quello della Lindo srl, nato da un fondo speculativo inglese, che interessa un terreno agricolo di oltre 100 ettari, che metterebbe a rischio, deturpandolo e stravolgendolo irrimediabilmente, un ampio territorio di grande pregio naturalistico, paesaggistico e storico, al centro dei siti Unesco di Siracusa, Noto, Palazzolo Acreide e Pantalica, all’interno del futuro Parco Nazionale degli Iblei”, ha poi detto il parlamentare Paolo Ficara.